



**CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014 – 2020
CUP: H79G17000140009 - CIG: 71970265BC**

Art. 1-Premessa

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche e i requisiti del servizio di Valutazione strategica e operativa del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 - 2020 (di seguito POR FESR 2014 - 2020) nonché gli impegni che l'Aggiudicatario dovrà adempiere.

Art. 2 – Oggetto

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di servizi professionali riguardanti le attività di valutazione strategica e operativa del POR FESR 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5903 del 17 agosto 2015.

Lo scopo del servizio è fornire le informazioni necessarie a verificare la rilevanza, l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR 2014 - 2020, oltre ad ogni elemento utile per identificare le problematiche che costituiscono impedimento all'ottimale realizzazione del POR FESR 2014 - 2020 e formulare proposte per il loro superamento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 54 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nel presente Capitolato si definiscono gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per assolvere al servizio di valutazione.

L'attività valutativa, inoltre, dovrà svolgersi in coerenza con il Piano di valutazione del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma in data 15 dicembre 2016 e di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 28 febbraio 2017, di presa d'atto.

Art. 3 – Stazione Appaltante

Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria, Rio Tre Ponti, 3494/A - 30123 Venezia (VE), Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente Regionale pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria.



Punti di contatto: tel. 041.2791469-1472-1728, Fax 041.2791477-1626, e-mail posta elettronica autoritagestionefesr@regione.veneto.it, posta elettronica certificata programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

Art. 4 – Procedura e criterio di aggiudicazione

All'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel presente capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, (successivamente "Codice"), con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato secondo i criteri esposti nel presente capitolato e nel disciplinare.

Art. 5 – Base d'asta e oneri per la sicurezza

L'importo posto a base di gara ammonta ad euro 780.000,00, IVA esclusa.

Sotto il profilo interferenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto la presente procedura ha ad oggetto un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale.

Al presente appalto non si applicano gli oneri in materia di salute e sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili all'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice in quanto servizi di natura intellettuale.

Art. 6 – Descrizione del servizio di valutazione

Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il servizio in oggetto ha l'obiettivo di valutare "l'efficacia, l'efficienza e l'impatto" del Programma Operativo e delle relative politiche. Nello svolgimento del servizio di valutazione, l'Appaltatore dovrà effettuare analisi generali che delineino il quadro attuativo del POR FESR 2014 - 2020, approfondimenti specifici di operazioni o di particolari interventi. L'Appaltatore dovrà inoltre valutare alcuni temi ed ambiti trasversali alle politiche di coesione e alla programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea, nonché all'impiego del Fondo per lo sviluppo e la coesione da realizzare in forma integrata con le risorse europee per lo sviluppo regionale.

In ottemperanza a tale disposizione, il valutatore dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

- predisposizione dei rapporti annuali di valutazione che riportino e analizzino l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma;
- valutazione dei risultati e dell'impatto generale delle politiche cofinanziate;
- realizzazione di approfondimenti tematici condotti con riferimento a temi salienti individuati dall'Autorità di Gestione, dal Comitato di sorveglianza e dal Partenariato.

Le attività valutative saranno di supporto alla programmazione attuativa sia dal punto di vista strategico che dal punto di vista operativo. A tal fine, oggetto d'esame, sarà sia l'andamento del programma rispetto alle Priorità nazionali e dell'Unione Europea, che l'analisi degli interventi previsti nel programma e delle ricadute nell'ambito della politica regionale unitaria. La valutazione studierà gli interventi nell'ottica dell'azione strategica dei diversi fondi strutturali quali strumenti finalizzati in modo unitario allo sviluppo del tessuto socio economico della regione.

L'attività di valutazione dovrà rispettare i contenuti e le scadenze riportati nelle tabelle 2, 3 e 4 del Piano di valutazione.

La valutazione dovrà essere formalizzata, principalmente, nei seguenti prodotti:



- disegno integrato di valutazione da elaborare in collaborazione con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020. Il Disegno integrato di valutazione definisce le modalità delle attività valutative e il contenuto dei rapporti valutativi.
- n. 5 Rapporti valutativi a carattere operativo (uno all'anno) ciascuno dei quali dovrà comprendere:
 - la valutazione dell'attuazione del programma con dati finanziari, indicatori di realizzazione e di risultato (art. 50, Regolamento (UE) n. 1303/2013);
 - l'esecuzione di cinque casi studio che prevedano un'indagine sul campo per ogni azione attuata nell'anno;
 - la sintesi dei risultati di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario (art. 50, Regolamento (UE) n. 1303/2013);
 - la valutazione sui progressi del Programma con riguardo ai target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia (artt. 21 e 22, Regolamento (UE) n. 1303/2013) (Solo nell'anno 2019);
 - la valutazione della Strategia di Comunicazione del Programma (art. 111, Regolamento (UE) n. 1303/2013);
 - la sintesi dei risultati delle precedenti valutazioni, delle realizzazioni e degli esiti del Programma (art. 114, Regolamento (UE) n. 1303/2013) (Solo nell'anno 2022);
- n. 2 Rapporti valutativi periodici a carattere strategico che comprendano:
 - la valutazione del contributo del Programma alla strategia dell'Unione (art. 54, Regolamento (UE) n. 1303/2013) (nell'anno 2019 e 2023);
- un Approfondimento tematico per ciascuno dei seguenti temi (per un totale di n. 4 Approfondimenti tematici), individuati dal Piano di valutazione al paragrafo 4.3:
 - valutazione degli interventi del POR FESR 2014 - 2020 attuati nel 2016 e nel 2017;
 - nuove imprese e consolidamento delle imprese esistenti;
 - aggregazione delle imprese;
 - internazionalizzazione delle imprese.

Uno o più degli approfondimenti tematici indicati, predisposti secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione, saranno allegati ai rapporti annuali presentati negli anni 2019, 2021 e 2023, sempre sulla base delle richieste formulate dalla citata Autorità.

- Ulteriori approfondimenti tematici, nel numero massimo di 3, sui temi individuati dall'Autorità di Gestione, dal Comitato di sorveglianza e dal Partenariato, saranno concordati nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

Il valutatore è tenuto al rispetto degli approcci metodologici descritti nel Piano di valutazione.

Le attività di valutazione strategica, programmate nel 2019 e nel 2023 dal Piano di valutazione al paragrafo 4.1, tabella n. 4, includono l'organizzazione di un focus group per ciascuna Azione del POR FESR 2014 - 2020 e di un comitato composto da non meno di tre esperti per ciascun Asse.

Nei rapporti annuali, si dovrà riservare adeguato spazio per l'analisi e la valutazione delle attività di comunicazione del POR FESR 2014 - 2020, dei piani annuali di comunicazione e della Strategia di comunicazione del Programma approvata dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 3 febbraio 2016. La valutazione delle attività di comunicazione include l'ideazione in collaborazione con l'Autorità di Gestione e l'esecuzione di specifici sondaggi e indagini riguardo al grado di conoscenza del POR FESR 2014 - 2020, al giudizio sull'Unione europea e sulle politiche europee, sulle opportunità offerte dal POR FESR 2014 - 2020, sugli interventi finanziati, sui risultati ottenuti,



Allegato E al Decreto n. del

pag. 4/16

sull'efficacia degli strumenti di informazione e comunicazione utilizzati dall'Amministrazione regionale. Tali indagini devono essere effettuate con cadenza annuale e mirate a tre diverse platee di riferimento: i beneficiari delle azioni, i membri del Tavolo di partenariato e la popolazione regionale nel suo complesso.

Il valutatore, inoltre, fornirà assistenza all'Autorità di Gestione continuativamente nelle seguenti attività :

- rilevazione e monitoraggio degli indicatori individuati nel POR FESR 2014 - 2020;
- redazione della Relazione annuale di attuazione a partire dal 2019 al 2023, secondo il modello previsto dall'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015, in attuazione dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- redazione della sintesi per il cittadino allegata al Rapporto annuale di attuazione;
- supporto tecnico per l'attività di autovalutazione del rischio di frode effettuata dalla Commissione di Autovalutazione del rischio di frode ex DDR n. 48 del 30 giugno 2017 (come previsto dal Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" al Paragrafo 2.1.4 ed in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125, paragrafo 4, lettera c);
- verifica degli impatti dell'implementazione delle Condizionalità ex ante del POR FESR 2014 - 2020 con particolare riferimento alla strategia di specializzazione intelligente;
- analisi e verifica dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) in raccordo con l'attuazione del POR FESR 2014 - 2020;
- partecipazione alle riunioni del Comitato di sorveglianza nonché a gruppi ed incontri nazionali e regionali (principalmente presso le sedi regionali e dell'Amministrazione centrale).

A carico del valutatore sono, inoltre, le attività di docenza in seminari, gruppi di lavoro e corsi di altro tipo che rientrano nella formazione obbligatoria sul tema della valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto delle politiche cofinanziate dal FESR e degli interventi che rientrano nel POR FESR 2014 - 2020 rivolti al personale delle Autorità e agli eventuali Organismi Intermedi designati, coinvolti nella gestione e nel controllo del programma. Il valutatore parteciperà alle attività di divulgazione dei risultati delle attività valutative anche in qualità di relatore.

Rapporti valutativi a carattere operativo: l'obiettivo dei rapporti annuali di valutazione del POR FESR è quello di fornire un quadro dell'andamento dell'attuazione del Programma nello specifico anno di riferimento, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e di insuccesso.

Ogni rapporto dovrà includere l'analisi e la valutazione di tutte le azioni intraprese per rispettare i principi di pari opportunità e non discriminazione e per perseguire lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, ogni rapporto dovrà includere l'analisi e la valutazione degli effetti delle politiche sull'evoluzione degli indicatori statistici individuati dal Programma operativo e disponibili nella banca dati indicatori territoriali per le politiche per lo sviluppo.

La sintesi dei risultati di tutte le valutazioni del programma resesi disponibili durante il precedente anno finanziario hanno ad oggetto la sintesi delle conclusioni delle valutazioni effettuate nell'anno precedente, la valutazione dell'andamento degli indicatori di risultato e la valutazione cross section dell'investimento pubblico. Per valutazione cross section dell'investimento pubblico s'intende il

**Allegato E al Decreto n. del**

confronto con le buone pratiche in termini di servizi offerti, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

La valutazione dei progressi del programma con riguardo ai target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia richiede un approfondimento specifico sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR, con riguardo a tutti gli Assi Prioritari e ai temi trasversali. E', inoltre, necessario analizzare l'andamento del programma sia dal punto di vista strategico che operativo, rilevarne le criticità e indicare proposte migliorative e possibili soluzioni.

Lo scopo della valutazione della Strategia di Comunicazione del Programma consiste nel fornire indicazioni sulla rispondenza e sull'efficacia delle azioni di comunicazione e sul loro impatto rispetto ai singoli target nel corso dell'attuazione del Programma e alla sua conclusione.

Rapporti valutativi periodici a carattere strategico: tali documenti sono finalizzati a evidenziare il contributo del programma al raggiungimento degli obiettivi della strategia dell'Unione, con riferimento alla specifica missione del FESR. Sotto questo profilo, utilizzando gli indicatori di cui alla Strategia Europa 2020 (occupazione, investimenti in ricerca e sviluppo, lotta alla povertà e all'emarginazione, cambiamenti climatici e sostenibilità energetica), nonché gli indicatori economici ed occupazionali dell'economia veneta, la valutazione fornisce una stima dell'impatto globale del programma sul contesto socio economico regionale.

Valutazione tematica: tale attività ha ad oggetto l'approfondimento di specifici ambiti tematici della programmazione individuati su segnalazione dell'Autorità di Gestione, del Comitato di sorveglianza o del Partenariato e potrà comportare specifiche indagini.

Art. 7 – Modalità di erogazione del servizio

La natura del servizio richiesto presuppone uno stretto collegamento tra l'affidatario e l'Autorità di Gestione del POR FESR. In generale, la modalità organizzativa attraverso la quale troverà attuazione il servizio è considerata dalla stazione appaltante elemento qualificante del servizio stesso. A questo proposito, lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare attraverso la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

L'Amministrazione regionale mette a disposizione del valutatore i risultati del monitoraggio e della sorveglianza e assicura, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione, un rapporto sinergico con le attività di orientamento, studio e supporto metodologico promosse dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per assicurare la qualità dei processi valutativi.

L'Amministrazione potrà presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione del programma.

Il Valutatore sarà tenuto a:

- tenere conto di quanto previsto dal Piano di Valutazione adottato ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- assistere l'Amministrazione nell'eventuale organizzazione dello *steering group* e dei gruppi di lavoro di cui l'Autorità di Gestione e il Comitato di sorveglianza si avvarranno a supporto dell'azione di valutazione, facendo sì che l'attività degli stessi contribuisca ad assicurare che le valutazioni siano condotte nel rispetto dei pertinenti criteri di qualità;
- approfondire la valutazione sui temi/aree individuati dall'Autorità di Gestione coerentemente con il principio di partenariato che caratterizza la valutazione in itinere e nel



- quadro degli orientamenti che saranno condivisi a livello nazionale e nell'ambito del Comitato di sorveglianza;
- presentare i risultati delle valutazioni al Comitato di sorveglianza preliminarmente al loro invio alla Commissione;
 - fornire all'Autorità di Gestione supporto e contributi specifici, sia conoscitivi che operativi, ai fini dell'analisi, della rilevazione ed eventuale revisione degli indicatori individuati dal programma, nonché all'aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni da sottoporre all'approvazione del Comitato di sorveglianza;
 - collaborare con il responsabile della comunicazione del POR FESR 2014 – 2020 al fine di garantire la massima diffusione dei risultati della valutazione nelle attività di comunicazione e pubblicità.
 - adottare ogni utile accorgimento al fine di rispettare le norme ed i principi in materia di acquisti verdi (coerentemente con quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nel Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla, PAR GPP) per il Triennio 2016 - 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 23 dicembre 2015.

Art. 8 – Condizioni di espletamento dell'attività

Per tutta la durata del Contratto l'Appaltatore non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo, né ad altri progetti finanziati nell'ambito del POR FESR né a diverse attività finanziate con risorse dell'assistenza tecnica; ciò al fine di garantire la massima indipendenza della valutazione.

In corso d'opera, l'Appaltatore deve assicurare il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di partecipazione alla gara ed in particolare dovrà assumere i seguenti impegni:

- astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sul POR FESR 2014 - 2020 della Regione Veneto;
- non essere titolare di incarichi presso altre Autorità e organismi intermedi del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Veneto;
- le persone che collaboreranno nell'esecuzione dell'incarico non potranno collaborare con terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal programma cui si riferisce il presente servizio;
- le persone che collaboreranno nell'esecuzione dell'incarico non potranno collaborare con terzi beneficiari di contributi a valere sul POR della Regione Veneto.

L'eventuale sostituzione degli esperti proposti in sede di gara è subordinata alla verifica dei requisiti professionali ed al preventivo assenso da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni autorizza l'Amministrazione Regionale alla risoluzione del Contratto.

Art. 9 - Personale adibito al servizio

Ai fini dell'esecuzione dell'attività di valutazione richiesta, il soggetto Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio in questione dovrà essere costituito un apposito gruppo di lavoro composto da professionalità aventi requisiti non inferiori a quelli di seguito descritti.



Allegato E al Decreto n. del

pag. 7/16

A tale scopo, in sede di offerta, per ciascun componente del gruppo di lavoro dovranno essere elencati i titoli professionali posseduti, le esperienze professionali pertinenti, le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del servizio. In sede di offerta tecnica, l'offerente dovrà presentare, per ciascun componente del gruppo di lavoro proposto, il curriculum, in formato europeo, da cui sia possibile evincere e confermare quanto dichiarato in sede di offerta.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere composto da un minimo di cinque esperti/ricercatori aventi le seguenti professionalità:

- n. 1 coordinatore referente del servizio, laureato¹, esperto di attività di valutazione delle politiche di coesione e della programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea, con almeno dieci anni di esperienza di cui almeno cinque anni di esperienza nella valutazione di programmi d'impiego del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR;
- n. 1 esperto di attività di valutazione laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, nell'ambito delle politiche di coesione e della programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea con competenze specifiche e provata esperienza in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche;
- n. 1 esperto di attività di valutazione laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, nell'ambito delle politiche di coesione e della programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea con competenze specifiche e provata esperienza in materia di imprenditorialità, piccole e medie imprese PMI, innovazione industriale;
- n. 1 esperto di attività di valutazione laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, nell'ambito delle politiche di coesione e della programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea con competenze specifiche e provata esperienza in materia di riduzione dell'impatto ambientale e risparmio energetico;
- n. 1 esperto di attività di valutazione laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, nell'ambito delle politiche di coesione e della programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea con competenze specifiche e provata esperienza in materia di servizi al cittadino, antidiscriminazione e inclusione sociale.

Il gruppo di lavoro nel suo complesso dovrà garantire competenze/conoscenze nei seguenti ambiti:

- monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari e delle relative azioni di informazione e comunicazione;
- sistemi di indicatori per le politiche per lo sviluppo;
- analisi di basi di dati e analisi di processo;
- ricerca/analisi statistica ed economica;
- metodi statistici e computazionali per il data mining;
- sistemi e metodologie di valutazione;
- sistemi informatici;

¹ da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento.



- servizi informatici.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno avere comunque adeguate competenze informatiche in materia di valutazione, perfetta conoscenza della lingua italiana e conoscenza scritta e parlata (almeno livello B2) della lingua inglese.

Dovranno essere rispettati il principio della parità di genere ed il principio di non discriminazione.

L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione, che potrà essere rilasciata solo previa richiesta motivata dell'Aggiudicatario, inoltrata all'Amministrazione stessa e solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle professionalità sostituite, fermo restando quanto previsto all'art. 8 del presente capitolato.

Al fine di assolvere compiutamente al servizio, dovrà inoltre essere assicurata, con oneri a carico dell'Appaltatore, la mobilità dei componenti del gruppo di lavoro appositamente costituito, presso le sedi istituzionali della Regione del Veneto a livello regionale, nazionale ed europeo e delle imprese e degli enti pubblici finanziati dal POR VENETO FESR 2014-2020 sul territorio regionale. L'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora il servizio non fosse erogato dai componenti del gruppo di lavoro presentato in sede di offerta o la sostituzione degli stessi non fosse stata regolarmente autorizzata ai sensi delle disposizioni del presente articolo. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa in materia di assunzione del personale, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, nonché tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia contributiva e previdenziale. La violazione di tali normative comporterà ogni conseguenza prevista dalla legge, anche di natura penale.

Art. 10 - Durata e luogo di esecuzione del servizio

La durata del servizio decorre dalla stipula del relativo Contratto e termina il 31 dicembre 2023.

Oltre tale data, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire assistenza all'Autorità di gestione, qualora sia necessario integrare i rapporti conclusivi oggetto del presente contratto a seguito del recepimento di osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza o della Commissione Europea.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario. Gli esperti valutatori dovranno partecipare alle riunioni e agli incontri concordati su richiesta dall'Autorità di gestione, alle riunioni del Comitato di sorveglianza, alle attività formative e alle attività di divulgazione così come descritte all'art. 6. Gli esperti valutatori e i componenti del gruppo di lavoro di cui all'art. 9 dovranno eseguire specifiche indagini presso i beneficiari (siano essi aziende, amministrazioni o aziende pubbliche o privati cittadini) degli interventi del POR FESR 2014-2020 nei termini e nelle modalità che saranno concordate con l'Autorità di gestione nel disegno di valutazione.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., anche nei confronti di eventuali subappaltatori. In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o



postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente, nei termini di cui all'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non via esclusiva, all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente.

L'Aggiudicatario inoltre:

- si impegna a comunicare alla Regione del Veneto le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- ha l'obbligo di indicare in ogni fattura il CIG e il CUP della procedura;
- ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti interessati all'appalto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

L'Aggiudicatario invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e dalle disposizioni regionali in materia.

Art. 12 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo sarà pagato mediante 5 rate annuali posticipate di pari importo, a fronte della consegna della documentazione indicata nell'art. 6, entro le date indicate nella tabella riportata all'art. 14.

La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura, la cui emissione sarà subordinata all'esito positivo della verifica, da parte dell'Amministrazione, della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti. Tale verifica dovrà concludersi entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 3 aprile 2013, n. 55, DL 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013. Tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: YOVMW9. Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione. La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del FESR – Asse VII Assistenza tecnica – POR VENETO FESR 2014 - 2020;
- il Codice Identificativo della Gara: 71970265BC;
- il Codice Unico di Progetto: H79G17000140009.

Inoltre, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5-bis del Codice, sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero,50) sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, Rio Tre Ponti 3494/A - 30123 Venezia (VE), Codice Fiscale 80007580279.

**Art. 13 - Obblighi a carico dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario è obbligato a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- dalle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- dalle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Qualora le prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario adempirà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato Tecnico e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 14 – Consegna dei prodotti e relativa verifica

L'Aggiudicatario dovrà consegnare ogni singolo prodotto previsto dal Piano di valutazione entro le scadenze indicate nella tabella sotto riportata e secondo le seguenti modalità:

- n. 1 copia documento digitale non editabile (in file pdf non protetto), con relativa nota di trasmissione, a mezzo di posta elettronica certificata, facente fede dell'effettivo adempimento e del rispetto dei termini;
- n. 1 copia documento digitale editabile;
- n. 1 copia documento stampata e sottoscritta in originale dai componenti del gruppo di lavoro.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Aggiudicatario dovrà, entro 20 giorni dalla consegna del materiale di cui alla tabella del presente articolo, presentare la seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell'attività svolta nel periodo;
- riepilogo dei prodotti/documenti inviati;

La verifica di conformità sui prodotti e sulla documentazione sarà svolta dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 102 del Codice, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dal disciplinare di gara, anche in conformità alle disposizioni regionali in materia di acquisizione di beni e servizi.

Prodotti	Termini di Consegna				
Disegno integrato di valutazione	3 mesi dopo la stipula del contratto				
Rapporti valutativi a carattere operativo	31/05/2019	30/04/2020	30/04/2021	30/04/2022	30/04/2023
Rapporti valutativi a carattere strategico	31/05/2019				30/04/2023



Approfondimenti tematici (n. 4 complessivi)	31/05/2019		30/04/2021		30/04/2023
Ulteriori approfondimenti tematici (n. 3 complessivi)	Da concordare con l'Autorità di Gestione				

Art. 15 – Protocollo di legalità e Codice di Comportamento dei dipendenti

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 10 agosto 2015 e ad accettarne incondizionatamente contenuto ed effetti.

Il personale dipendente ed i collaboratori dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto" approvato con DGR. n. 38 del 28 gennaio 2014.

Art. 16 - Obblighi relativi al rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Aggiudicatario di cui all'art. 105, comma 9 del Codice in caso di subappalto.

Art. 17 – Penali

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, e per ogni caso di carente, incompleta o tardiva esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite posta elettronica certificata intimando al prestatore del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Il contraente potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione, fatto salvo il risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, delle seguenti penali:

- ritardo nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata: euro 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- per ogni modifica non autorizzata del team di lavoro: euro 2.000,00;
- negli altri casi: da un minimo dell'1 per mille del valore dell'intero servizio ad un massimo dello 0,5% (zero,50) dell'importo contrattuale dell'intero servizio, a seconda della gravità del caso;

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del Contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di



ordinare ad altri prestatori di servizi l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 18 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una cauzione definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci), la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti), l'aumento dovrà essere di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti). La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice civile. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali da parte dell'Amministrazione e pertanto resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 17.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Art. 19 - Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione – previa contestazione degli addebiti all'Appaltatore – risolvere il Contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice civile, con incameramento della garanzia definitiva ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- qualora si siano verificate più di tre violazioni delle prescrizioni contrattuali per le quali l'Amministrazione abbia applicato penali;
- applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci) del valore del Contratto;



- in caso di ritardi superiori a n. 30 (trenta) giorni nella consegna dei prodotti di cui agli artt. n. 6 e n. 14 del presente capitolato;
- danno all'immagine della Regione del Veneto;
- violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione del Protocollo di Legalità in materia di contratti pubblici regionali;
- violazione del Codice di Comportamento;
- violazione degli adempimenti previsti dal successivo art. 22 in caso di subappalto.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice.

Art. 20 - Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal Contratto di appalto ex art. 1373 del Codice civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso, in tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Appaltatore unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso. A tal fine l'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 21 - Responsabilità civile

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 22 - Subappalto

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

**Allegato E al Decreto n. del**

L'Amministrazione regionale provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto Appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori.

Il subappalto è sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 11 sono assunti dall'Aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi indicati nel precedente art. 13.

Art. 23 – Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia e divieto di cessione

Nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amministrazione potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del Codice e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice. In difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi del precedente art. 19.

Art. 24 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi del precedente Art. 19 recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Art. 25 - Foro competente

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 26 - Informativa ex Art.13 del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati personali", il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale



Allegato E al Decreto n. del

pag. 15/16

nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento interno dei dati è il Dirigente Regionale pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione e gestione FESR.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura e della successiva stipula e gestione contrattuale.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui al succitato d.lgs. 196/2003, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente articolo.

Art. 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012), ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Si ricorda che le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006 ancora vigente, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice "Disposizioni transitorie e di ordinamento", sono soggette a rimborso da parte dell'Aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", in attuazione dell'art. 73, comma 4, del Codice.

Art. 28 – Principali norme e documenti di riferimento

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio nel rispetto della normativa europea e nazionale. Si impegna, inoltre, a osservare le regole tecniche e deontologiche in tema di valutazione (orientamenti comunitari, linee guida nazionali, ecc.).

Il servizio dovrà essere svolto in coerenza con quanto previsto nei seguenti documenti:

Programma Operativo della Regione del Veneto – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – per il periodo di programmazione 2014 - 2020 e relativi allegati

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/documenti-di-programmazione1>

Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<http://bur.regione.veneto.it/BurServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=337323>

Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020

Reperibile alla pagina internet:

<http://www.agenziacoesione.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html>

Piano di valutazione del POR FESR 2014 - 2020, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 nella riunione del 15 dicembre 2016

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/valutazione2>

Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014 - 2020

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:



Allegato E al Decreto n. del

pag. 16/16

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/comunicazione>

Piano di Rafforzamento Amministrativo (Allegato A alla DGR n. 839 del 30 novembre 2014)

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/documenti-di-programmazione1>

Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

Codice di comportamento dei dipendente della Regione del Veneto

Reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa>